



Codice di Autodisciplina

(approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 02.12.2008)

Re.G.E.S. S.p.A. - Reggio Gestione Entrate e Servizi S.p.A. - via Sbarre Inferiori, 304/a - 89129 Reggio Calabria (RC) -
tel. 0965/631911 - fax 0965/631919 - capitale sociale euro 120.000,00 i.v. - iscritta al registro delle imprese di Reggio
Calabria, partita IVA e codice fiscale n. 02338840800 - iscritta al R.E.A. di Reggio Calabria al n. 162792

Codice di Autodisciplina

Indice degli articoli

1. Scopo della società.
2. Disciplina delle attività.
3. Assemblee.
4. Ruolo dell'Azionista di riferimento (Comune di Reggio Calabria).
5. Ruolo del Consiglio di Amministrazione.
6. Composizione del Consiglio di Amministrazione.
7. Presidente del Consiglio di Amministrazione.
8. Informazioni al Consiglio di Amministrazione.
9. Trattamento delle informazioni.
10. Nomina degli Amministratori e dei Sindaci.
11. Remunerazione degli Amministratori e dei Sindaci.
12. Ruolo del Collegio Sindacale.
13. Controllo Interno.
14. Principi etici e di comportamento.
15. Rapporti con l'Azionista di riferimento (Comune di Reggio Calabria).
16. Rapporti con l'autorità preposta dal Comune al controllo esterno della società per la verifica:
 - del rispetto delle linee generali di indirizzo della gestione di ogni società, emanata dalla Capogruppo;
 - della correttezza della gestione.
17. Divulgazione del Codice di Autodisciplina.

Art. 1. Scopo della società

Scopo della società è l'accertamento, la gestione e la riscossione delle entrate tributarie ed extratributarie comunali.

L'oggetto della società è disciplinato nell'art. 4 dello Statuto sociale.

Art. 2. Disciplina dell'attività

L'attività della società si svolge in piena autonomia, nel rispetto del business plan approvato dal Consiglio di Amministrazione e nell'ambito delle linee strategiche e di indirizzo fissate dall'Amministrazione comunale.

Art. 3. Assemblee

La convocazione e lo svolgimento delle Assemblee degli Azionisti sono regolate dalla legge, dallo Statuto sociale e/o da apposito Regolamento approvato dall'Assemblea stessa, se esistente.

Nel rispetto dei Patti Parasociali, il Comune di Reggio Calabria si impegna a partecipare all'Assemblea ordinaria degli Azionisti in prima convocazione, al fine di favorire la massima rappresentatività delle decisioni assunte in seno alla società.

Tutti gli Amministratori ed i Sindaci partecipano alle Assemblee.

Le Assemblee sono occasione per la comunicazione, oltre che dei risultati di bilancio, di dettagliate informazioni sull'attività svolta dalla società e sui programmi futuri.

Art. 4. Ruolo dell'Azionista di riferimento (Comune di Reggio Calabria)

Il Comune di Reggio Calabria, in quanto Azionista di riferimento, esercita l'attività di direzione e coordinamento della società (art. 2497 cod. civ.). L'attività di direzione e coordinamento è intesa come azione di indirizzo, svolta attraverso gli Organi Comunali a ciò deputati, e di fissazione degli obiettivi che la società dovrà perseguire, nel pieno rispetto della normativa vigente e del ruolo degli Organi sociali.

La società opererà in conseguenza e coerenza, ferma restando la piena autonomia di gestione degli Organi sociali (art. 2497-ter cod. civ.).

Il Comune di Reggio Calabria si riserva la facoltà di svolgere ogni opportuna azione intesa ad esercitare - tramite proprie strutture - il controllo del rispetto delle linee di indirizzo dallo stesso fissate.

La società dovrà dare idonea pubblicità, nella corrispondenza e negli atti, in ordine alla propria soggezione all'attività di direzione e coordinamento del Comune di Reggio Calabria (art. 2497-*bis* cod. civ.).

Art. 5. Ruolo del Consiglio di Amministrazione

Nel rispetto delle previsioni normative e di Statuto, la società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione che si riunisce con la cadenza prestabilita e che si organizza in modo da garantire un effettivo ed efficace svolgimento delle proprie funzioni.

Il Consiglio di Amministrazione riveste un ruolo centrale nell'ambito dell'organizzazione aziendale. Ad esso fanno capo le funzioni e la responsabilità degli indirizzi strategici ed organizzativi, nonché la verifica dell'esistenza dei controlli necessari per monitorare l'andamento della società.

Nel rispetto delle previsioni di legge e di Statuto e di quanto contenuto nei Patti Parasociali, se sottoscritti, il Consiglio di Amministrazione:

- a) esamina ed approva i piani strategici, industriali e finanziari della società;
- b) attribuisce e revoca le deleghe all'Amministratore Delegato e/o al Direttore Generale, definendo i limiti, le modalità di esercizio e la periodicità, di norma non inferiore al trimestre, con la quale gli organi delegati devono riferire al Consiglio;
- c) valuta il generale andamento della gestione, con particolare attenzione alle situazioni di conflitto di interessi e di incompatibilità, tenendo in considerazione, in particolare, le informazioni ricevute dall'Amministratore Delegato e/o dal Direttore Generale, nonché confrontando periodicamente i risultati conseguiti con quelli programmati;
- d) verifica l'adeguatezza dell'assetto organizzativo ed amministrativo generale predisposto dall'Amministratore Delegato e/o dal Direttore Generale;
- e) riferisce, se ed in quanto richiesto, all'Azionista di riferimento in Assemblea;
- f) approva il fabbisogno di risorse umane necessario ad assicurare il funzionamento aziendale nel rispetto degli obiettivi stabiliti dai contratti di servizio.

Gli Amministratori agiscono e deliberano con cognizione di causa ed in autonomia, nel rispetto degli indirizzi generali indicati dagli Azionisti. Gli Amministratori accettano la carica se ed in quanto ritengano di poter dedicare allo svolgimento diligente dei loro compiti il tempo necessario, anche tenendo conto del numero di cariche di Amministratore e/o Sindaco da essi ricoperte in altre società, specie se di rilevanti dimensioni.

Gli Amministratori sono tenuti a conoscere i compiti e le responsabilità inerenti alla loro carica. L'Amministratore Delegato e/o il Direttore Generale si adopera affinché il Consiglio venga informato sulle principali novità legislative e regolamentari che riguardano la società e gli Organi sociali.

Le competenze ed il funzionamento del Consiglio di Amministrazione possono essere disciplinati da apposito Regolamento finalizzato a garantire l'ordinato e funzionale

svolgimento delle riunioni del Consiglio stesso, nel rispetto del diritto di ciascun Amministratore di richiedere chiarimenti sui diversi argomenti posti in discussione, ovvero di esprimere la propria opinione e di formulare proposte.

Art. 6. Composizione del Consiglio di Amministrazione

La composizione e la durata del Consiglio di Amministrazione sono determinati dall'Assemblea dei soci, nel rispetto di quanto disposto dalla legge, dallo Statuto sociale e dai Patti Parasociali, se esistenti.

Art. 7. Presidente del Consiglio di Amministrazione

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, in conformità alle normative vigenti ed allo Statuto, è il rappresentante legale della società. Presiede le Assemblee e convoca e presiede le riunioni del Consiglio di Amministrazione, adoperandosi affinché ai membri del Consiglio stesso siano fornite con ragionevole anticipo rispetto alla data della riunione (e fatti salvi i casi di necessità ed urgenza) la documentazione e le informazioni necessarie per deliberare con consapevolezza sulle materie poste all'ordine del giorno.

Il Presidente coordina le attività del Consiglio di Amministrazione e guida lo svolgimento delle relative riunioni. In caso di sua assenza o impedimento, il Presidente è sostituito secondo le disposizioni previste dallo Statuto sociale.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione non è di norma titolare di funzioni delegate, se non in casi eccezionali e motivati.

Art. 8. Informazioni al Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato riferisce almeno trimestralmente al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale sul generale andamento della gestione e sulla prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società. Ciascun Amministratore può chiedere all'Amministratore Delegato che in Consiglio siano fornite informazioni relative alla gestione della società.

Art. 9. Trattamento delle informazioni

L'Amministratore Delegato e/o il Direttore Generale assicura la corretta gestione delle informazioni; a tal fine egli può proporre al Consiglio di Amministrazione l'adozione di procedure per fornire informazioni aggiuntive che consentano di valutare il rispetto degli standard di qualità fissati nei contratti di servizi (o fissati dalle Authorities) e l'efficienza della gestione.

E' fatto salvo il diritto di accesso agli atti ed ai documenti da parte dei componenti il Consiglio Comunale di Reggio Calabria, nei limiti consentiti e con le modalità fissate dalla legislazione vigente.

Gli Amministratori, i Sindaci, i dirigenti, i dipendenti ed i collaboratori della società sono tenuti a mantenere riservati i documenti e le informazioni acquisiti nello svolgimento dei loro compiti ed a rispettare le procedure adottate per la comunicazione all'esterno di tali documenti ed informazioni, per come stabilito all'art. 27 del Contratto di Servizio.

Art. 10. Nomina degli Amministratori e dei Sindaci

Alla nomina degli Amministratori e dei Sindaci provvede l'Assemblea dei soci fissandone altresì il numero, la scadenza ed i termini di rieleggibilità. Gli stessi, salve le cause di cessazione e di decadenza previste dalla legge e dallo Statuto, scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.

Nella nomina degli Amministratori e dei Sindaci l'Assemblea dovrà tenere conto di quanto disposto in merito nei Patti Parasociali, se esistenti.

Non possono essere eletti alla carica di Sindaco coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'art. 2399 cod. civ.

Art. 11. Remunerazione degli Amministratori e dei Sindaci

L'Assemblea dei soci determina i compensi degli Amministratori, esecutivi e non esecutivi, e dei Sindaci.

Nel determinare i compensi l'Assemblea può prevedere che una parte di questi sia legata al raggiungimento degli obiettivi strategici fissati dagli Azionisti.

I compensi degli Amministratori sono resi pubblici mediante le forme e le modalità indicate dalla legge.

Art. 12. Ruolo del Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza degli assetti organizzativo, amministrativo e contabile adottati dalla società e sul loro concreto funzionamento.

I Sindaci esercitano anche il controllo contabile ai sensi di legge nel caso in cui questo non sia demandato, con apposita delibera dell'Assemblea dei soci, ad una Società di Revisione iscritta nel registro istituito presso il Ministero della Giustizia.

I Sindaci agiscono con autonomia ed indipendenza anche nei confronti degli Azionisti che li hanno eletti.

Art. 13. Controlli Interni

Il sistema di controllo interno è l'insieme delle procedure e dei processi diretti a monitorare l'efficienza delle operazioni aziendali, l'affidabilità dell'informazione, il rispetto di leggi e regolamenti, la salvaguardia dei beni aziendali.

Il Consiglio di Amministrazione ha la responsabilità di porre in essere - con le modalità ritenute più idonee - un sistema di controllo di gestione adeguato alle attività svolte dalla società, nonché alle dimensioni ed alla complessità operativa della stessa. Detto sistema di controllo dovrà tener conto di quanto richiesto in proposito dal Contratto di servizio (art. 19) e dal Disciplinare (art. 14).

Art. 14. Principi etici e di comportamento

I principi etici e di comportamento sono contenuti nel Codice Etico che, previa approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione della società, dovrà essere portato a conoscenza di tutti i dipendenti e collaboratori della società mediante l'invio personale a ciascuno con attestazione di avvenuto ricevimento.

I principi etici e di comportamento contenuti nel Codice Etico sono comunque complementari ad ogni ulteriore disposizione di legge, di regolamento e/o organizzativa emanata dalla società.

Art. 15. Rapporti con l'Azionista di riferimento (Comune di Reggio Calabria)

La società si attiene agli indirizzi strategici di lungo periodo fissati dall'Azionista di riferimento Comune di Reggio Calabria ed esercita tutte le azioni necessarie e possibili al fine del loro conseguimento. A tal fine trasmette alla U.O. preposta dal Comune al controllo della società, oltre i report periodici ed i rapporti annuali sull'esercizio, così come previsto dall'art.19 del Contratto di servizio, i piani ed i programmi di sviluppo dell'attività, se esistenti.

La società provvede a trasmettere al Comune gli atti relativi agli argomenti iscritti all'ordine del giorno dell'Assemblea ordinaria e straordinaria di norma entro otto giorni dalla data di convocazione, salvo motivata urgenza.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione e/o l'Amministratore Delegato relaziona periodicamente all'Azionista di riferimento, intervenendo, ove richiesto, alle sedute del Consiglio Comunale o della Commissione Consiliare competente, in ordine all'andamento della società.

Art. 16. Rapporti con l'U.O. preposta dal Comune al controllo esterno della società

La società presta piena collaborazione alla U.O. preposta dal Comune al controllo esterno della stessa per la verifica:

- del rispetto degli indirizzi di cui all'articolo 15;
- della correttezza della gestione.

Al fine di consentire l'esercizio dei controlli di cui al punto precedente, la società invia alla U.O. la documentazione e le informazioni richieste, nel rispetto di quanto disposto dalla legislazione vigente.

La società comunica alla U.O. gli argomenti iscritti all'ordine del giorno dell'Assemblea ordinaria e straordinaria di norma almeno otto giorni prima della data di convocazione ed invia entro lo stesso termine i bilanci corredati dalle relazioni sulla gestione.

La società invia alla U.O. la relazione dei Sindaci di cui all'art. 2429 cod. civ. e del soggetto eventualmente incaricato del controllo contabile non appena disponibile.

La società trasmette alla U.O. l'elenco degli argomenti iscritti all'ordine del giorno del Consiglio di Amministrazione.

La società è tenuta a mettere a disposizione degli addetti della U.O. tutta la documentazione richiesta in caso di verifica presso i propri uffici, nel rispetto di quanto disposto dalla legislazione vigente.

Art. 17. Divulgazione del Codice di Autodisciplina

Il presente Codice di Autodisciplina è consegnato ad ogni componente del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale ed al soggetto eventualmente incaricato del controllo contabile.

Il presente Codice di Autodisciplina è pubblicato sul sito internet della società e dell'Azionista di riferimento Comune di Reggio Calabria.